

Tommaso e la sua esperienza

Tommaso è un ragazzo di 23 anni che ha preso la patente da un paio di mesi. Ha già compiuto moltissimi viaggi. La sua vita è una vita spericolata, perché lui pensa che non esistano barriere al divertimento. Se qualcuno gli dice quali sono le regole del codice stradale e i buoni comportamenti che vanno assunti quando si è al volante lui lo considera un ciarlatano noioso. Sarebbe giusto dire che in passato lo considerava un ciarlatano; da quando gli è accaduto l'incidente qualcosa è cambiato. Purtroppo stava uscendo da un incrocio quando una signora, non avendo rispettato lo stop, lo ha investito frontalmente. Tommaso è rimasto tre settimane in ospedale. In questi giorni ha riflettuto su quanto si sarebbe sentito in colpa se fosse stato lui a creare danni ad altri.

Ha deciso di iniziare ad ascoltare chi gli dice di andare piano, perché ha ragione. Si è accorto di quanti danni possono causare anche piccole distrazioni, a partire dal non mettersi la cintura. Non è finita qui per Tommaso perché dopo essere uscito dall'ospedale gli è capitato un episodio molto significativo. Stava guidando, ma arrivato al semaforo c'era un bambino che aveva paura di attraversare. Questo accadeva da quando il padre aveva avuto un brutto incidente e aveva perso una gamba. Lui appena arrivato è sceso dall'auto e lo ha aiutato ad attraversare. Quando è ritornato nella sua auto ve ne era dietro di essa un'altra che era arrivata velocissima e aveva dovuto frenare per colpa di quella avanti. L'autista che conduceva l'auto che era dietro quella di Tommaso era sceso dalla macchina sbraitando e urlando. Anche Tommaso scese dall'auto però a differenza dell'autista sfrenato usò un linguaggio e un tono moderato. Così riuscì a fargli capire che stava compiendo una buona azione e che non si deve correre troppo quando si è al volante.

A Tommaso venne l'idea di organizzare un campo per ragazzi. In questo campo spiegava le regole del codice stradale, utilizzando le macchinine giocattolo e le piste per le automobili, in modo da farli divertire, ma anche imparare. Grazie a questo campo e alla esperienza di Tommaso molti ragazzi non sono state vittime di incidenti stradali e non ne hanno causato, perché prima di salire in macchina si sono assicurati di essere a posto. L'idea del campo è piaciuta ad alcuni insegnanti e così hanno chiesto a Tommaso di andare nelle scuole per parlare delle sue esperienze e di come si dovrebbe guidare. Tommaso ha pubblicato un libro dove ha raccontato quello che gli era accaduto e come era cambiato; questo libro è stato adottato per fare educazione civica, e stradale, in molte scuole superiori.

